

Comune di Polverigi

Provincia di Ancona

Trascrizione integrale dei verbali della seduta
del Consiglio Comunale del 28 aprile 2017

1. Lettura e approvazione verbali delle sedute precedenti

SINDACO

Diamo inizio alla seduta consiliare di questa sera. Lascio la parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO

Buonasera.

Appello

SEGRETARIO

Sono inoltre presenti gli Assessori esterni Elisabetta Casturà e Patrizia Lombardi. Il Sindaco può dichiarare aperta la seduta.

SINDACO

Passiamo al punto n. 1 all'ordine del giorno: lettura e approvazione verbali delle sedute precedenti. C'è una richiesta del Consigliere Zenobi, prego.

CONS. ZENOBI

Volevo solo modificare nella frase "visto che in questo caso stiamo parlando di possibili incentivi statali, richiesti in modo errato" dopo "visto che in questo caso stiamo parlando di possibili incentivi statali" togliere la virgola, praticamente solo per non far sembrare un altro periodo, cioè per far capire che io mi riferivo agli incentivi statali, ai possibili incentivi statali richiesti in modo errato, infatti ho detto richieste invece che richiesti. Era giusto per precisare questa cosa. Grazie.

SINDACO

La richiesta di modifica le metteremo adesso in votazione. Per me non ci sono problemi, è anche vero che c'è la parte audio che dal tono della voce si capisce comunque, comunque la mettiamo in votazione, per noi non ci sono problemi. Quindi favorevoli a questa richiesta di spostamento della virgola?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

PRESIDENTE

Quindi metto a questo punto in votazione la lettura e approvazione verbali sedute precedenti.

Favorevoli? All'unanimità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

2. Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 2: approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 227 del Testo Unico. Io faccio una brevissima introduzione sulle risultanze numeriche, quelle che balzano di più agli occhi. Il conto consuntivo 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione di circa 840.000 €. Di questi 840.000 € in realtà tra parte vincolate e parte accantonata parliamo di circa poco più 500.000 €, quindi la parte disponibile si aggira attorno ai 340.000 €. Come ogni volta che si registra un avanzo sarà compito, e credo magari sarà oggetto di una prossima seduta consiliare, di capire come poter impegnare soprattutto per quanto riguarda la parte investimenti questo avanzo e aggiungo da un punto di vista ovviamente del rispetto delle norme contabili tenendo conto di quello che poi inciderà sul pareggio di bilancio. Penso che nella prossima seduta verrà portata una variazione di bilancio dove una parte consistente di questo avanzo disponibile verrà impegnato prevalentemente per quanto riguarda la parte investimenti. Accenno solamente in maniera molto veloce per dire che per quanto riguarda la parte accantonata, quindi oltre 340.000 € stiamo parlando di un fondo crediti di dubbia esigibilità, la cui gran parte è dovuta appunto a emissioni di ruolo per quanto riguarda la tassazione e i tributi IMU, TASI e via discorrendo che incide per circa 315.000 € e quindi più del 90% di questa voce, mentre per la parte vincolate parliamo di circa 157.000 € e poco più della metà di questa quota vincolata riguarda il recupero dei canoni sui beni trasferiti al demanio e quindi è la parte che era stata accantonata negli anni scorsi per pagare il demanio per quanto riguardava l'occupazione che era stata fatta dei beni nel corso degli anni, prima che nel 2014 chiudessimo la partita attraverso il trasferimento dei beni di proprietà al Comune con lo strumento del federalismo demaniale. La voce più importante è questa e poi vi sono altre due voci, una è quella che riguarda le quote di competenze della Regione e della Provincia sui canoni di estrazione della cava di sabbia che ammontano a circa 30.000 € e un'altra voce consistente riguarda i vincoli derivanti dalle risorse sulla contrattazione decentrata. Questo per dare un'idea dei numeri e le ragioni di questi macro aggregati. Io mi fermo qui, abbiamo il ragioniere a disposizione se ci sono delle richieste di chiarimento e apro la discussione se ne ravvisate la necessità.

CONS. RICCI

Nelle voci di bilancio, a parte la questione del metodo di calcolo che in commissione avevamo visto che aveva duplicato il fondo crediti di dubbia esigibilità c'era un altro dato che mi incuriosiva e un po' mi preoccupava, quello del dimezzamento dei trasferimenti dalla Regione. Sempre in commissione quando chiesi un attimo il dettaglio c'erano parecchi segni meno, per esempio se non ricordo male la legge 30/98 che era stata completamente azzerata. Volevo capire avete avuto un qualche tipo di confronto con la Regione perché quando ho chiesto da quali leggi dipendessero, quali tagli eccetera non ho avuto subito un riscontro

giustamente, cioè c'è stato a livello di singolo Comune o magari come Anci, come gruppo di Sindaci, una richiesta di informazioni d parte della Regione che ha effettuato dei tagli che hanno toccato soprattutto il sociale. Poi un'altra questione era quella sempre che riguarda la commissione, siccome da regolamento andrebbe fatta la relazione su quello che è avvenuto in commissione c'era - al di là di tutte le domande che hanno trovato chiaramente ampia risposta – una questione che volevo portare all'attenzione, ovvero il fatto che nelle ultime commissioni siamo sempre stati in due. Comprendendo gli impegni di lavoro o altre questioni che non sta a me sindacare, perché c'è un Presidente, volevo semplicemente far presente che sono stati eletti anche dei membri supplenti che in assenza di quello principale possono far presenza all'interno della commissione anche perché è comunque un supporto in più, male sicuramente non fa. Per cui invito il membro supplente, che ora non ricordo chi è, nel caso in cui ci sia l'assenza di uno di poter partecipare. Ricapitolando, la domanda principale è sul dimezzamento dei trasferimenti e se c'è stato quindi un riscontro, una giustificazione tranne l'aspetto dei tagli al bilancio, però se avete in qualche modo chiesto dettagli alla Regione perché è la metà.

SINDACO

Su questo faccio rispondere all'Assessore Lombardi che segue più da vicino il settore sociale. Ovviamente dico solo questo, nel senso che questa è una questione che non riguarda il solo Comune di Polverigi, tant'è che è una questione che è stata affrontata penso più e più volte in sede di ambito, però lascio la parola all'Assessore per spiegare meglio la questione.

ASS. LOMBARDI

Non ho che ho tantissime parole da sprecare a questo proposito. Per tutto quello che riguarda il sociale noi abbiamo come nostro intermediario l'Ambito, ma non soltanto nel nostro caso ovviamente, ma per quanto riguarda tutti gli Ambiti che esistono. Noi ci siamo fatti più volte promotori, ma non noi di Polverigi, noi Comuni dell'Ambito 12, di richieste riguardo ai tagli che ci sono, però tanto capite meglio di me che contro le decisioni della Regione è difficile andare. Faccio un esempio, per quanto riguarda il trasporto prevalentemente sanitario che voi avete sentito tutta la discussione che c'è stata, che è stato tagliato non dalla Regione, ma dall'ASUR, poi adesso c'è stata una revisione, c'è stato un ritornare indietro, la Regione ha deliberato a fine marzo che probabilmente riverranno rimessi i soldi però ancora non si sa di quanto parliamo e di quanto sarà l'importo per quanto riguarda la legge 30, hai appena accennato che la Regione l'ha tagliata. Nel 2016 non ha stanziato niente e quest'anno ci ha detto stanzieremo dei fondi per il 2016, però noi ancora non sappiamo quando e quanto verrà stanziato, però ci hanno detto aspettate perché i fondi per il 2016 li metteremo e noi stiamo aspettando, sono stati fatti dei tagli ai fondi per gli asili nido e poi quest'anno ci hanno detto che probabilmente ci sarà qualche cosa che risale al 2015 che verrà erogato. Sono tutte informazioni che ci arrivano tramite l'Ambito perché il nostro coordinatore ci fa da tramite con la

Regione e devo dire che è un ottimo tramite, perché oltre ad avere una conoscenza molto approfondita di tutta la normativa, quindi parliamo non soltanto della normativa pregressa, ma anche di tutte quelle che sono le modifiche, le ultime uscite, le ultime decisioni della Regione e non, noi più di questo non possiamo fare. Nel caso del trasporto prevalentemente sanitario il Comune di Polverigi e il Comune di Agugliano sono stati promotori di un'azione che ha portato poi da parte della Regione a una rivisitazione della decisione presa. In altri casi possiamo dire che il nostro Ambito è stato comunque abbastanza determinante quantomeno nella decisione di prendere in considerazione le richieste. Poi che le decisioni siano a nostro favore, a favore soprattutto del cittadino è tutto da vedere. Oltretutto è cambiato anche notevolmente da quest'anno il tipo di finanziamento che arriva dalla Regione, da quest'anno ma nel corso degli ultimi anni. Da che ci sono io ci sono stati già diverse modifiche, inizialmente c'era un fondo unico che veniva erogato ai singoli Comuni sulla base di un conteggio che era modulato sulla popolazione, sull'estensione territoriale ecc. ecc.; poi la Regione ha deciso di non erogare al singolo Comune, ma di erogare tutto all'Ambito e poi l'Ambito gestisce questo fondo unico per tutti quanti i Comuni in progettazione unica per tutti. Quest'anno non c'è più il fondo unico ma si parla di altri tipi di finanziamento che sono destinati a determinati settori, cioè c'è un Pon che non può essere utilizzato se non per finanziare soltanto il personale, cioè sono tutti cambiamenti che ci tengono sempre un po' in sospeso, però noi siamo ottimisti, speriamo sempre che poi alla fine della fiera qualche cosa ritorni un po' su un'equa erogazione dei fondi.

SINDACO

L'ha già detto l'Assessore Lombardi, aggiungo solo che tante volte è capitato nel passato e adesso faceva riferimento alla legge 30 l'Assessore Lombardi, si tratta non di un taglio tout court dello stanziamento ma un ritardo di uno stanziamento che è previsto per un anno e poi viene elargito nell'anno successivo. Per un anno magari viene sospesa questa erogazione di uno specifico servizio, ma poi viene comunque erogato il finanziamento e ovviamente noi ci adopereremo per emanare i relativi bandi, che spiegava l'Assessore Lombardi tutti questi bandi sono comunque concertati in sede di Ambito, quindi non è una questione del singolo Comune ma è una questione che riguarda i vari Ambiti, nel caso nostro l'Ambito 12. Per quanto riguarda velocemente, raccolgo l'invito del Consigliere Ricci, l'importante però è che sul discorso dei membri supplenti o meno, adesso non è la presenza o meno del supplente che poi garantisca un funzionamento migliore o meno della commissione, l'importante è che ci siano le condizioni per la validità del funzionamento dello svolgimento della commissione, ci sono sempre stati e poi, per carità, alcuni impegni magari sono anche dell'ultimo momento ... ma non è che questo inficia sul funzionamento stesso della commissione. Ci sono altre osservazioni?

CONS. RICCI

Sulla questione della commissione va bene, sorvoliamo. Se il regolamento dice che ci sono tre membri è perché i tre membri possono comunque apportare un contributo. Siamo sempre in due e più che altro il Presidente Montironi verbalizza, io non faccio altro che interrogare il rag. Belelli, quasi come veramente lo metto sotto torchio, ok l'utilizzo della commissione è quello però non si va molto più. Un membro, supplente o titolare, che abbia delle competenze anche sul bilancio che possa dare anche lui il suo contributo non penso che sia proprio marginale, però alla fine dei conti è una questione di mere opinioni. Fatto sta che c'è un regolamento e se riusciamo a seguirlo forse è anche meglio. Io ho capito la questione anche se non mi è chiaro nel dettaglio che cosa come Ambito, perché è ovvio che i tagli toccano a tutti i Comuni dell'Ambito cosa sia stato fatto perché è un taglio importante, non è un 5%, è un 50. Poi è vero in qualche caso si recuperano l'anno dopo, questo me l'ha spiegato anche il rag. Belelli, però noi qui stiamo votando il bilancio del 2016 e non le intenzioni del bilancio 2017. Al bilancio 2016 risulta che ad esempio per le famiglie disagiate non c'è stato il becco di un centesimo. Non dipende chiaramente da chi doveva ricevere il finanziamento e non l'ha ricevuto, perché qui si vota sul bilancio definitivo che va confrontato con quello che era di previsione. A meno che le stime non siano fatte con un lancio dei dati c'era una stima di 100.000 € e quello che è entrato sono entrati 40.000. Stiamo parlando di competenza, poi del dislivello di cassa io ho capito, però se parliamo di competenza sì ci si aspettava 100 e la Regione all'improvviso dice 40. Quel 40 si traduce dai freddi numeri del bilancio in: cari signori, non ci sono soldi per le famiglie disagiate. Prendo quello perché è l'elemento che risalta un pochino di più. Se andiamo a toccare i 35.000 € dell'ERAP è qualcosa che viene rimandato all'anno prossimo, rimettete a posto chiaramente gli appartamenti l'anno prossimo, non è tutto questo dramma. I 150.000 € del mutuo che vengono rimandati a questo anno per quanto riguarda il campo di calcio non è un dramma. È ovvio che 150.000 € 35.000 € sono tutte opere che avevate previsto nel 2016, ma che non ci sono, tant'è che le opere fatte nel 2016 è piuttosto esiguo l'elenco rispetto a quelle che erano le intenzioni. Io non ne faccio una colpa, però mi viene da dire le stime sulla base di cosa vengono fatte, perché in un bilancio di circa 4.000.000 di entrate al netto dei servizi a conto terzi se 500.000 € mi spariscono tra tesoreria e mutuo non preso, anzi qualcosa di più, arriviamo a 570, i fondi ERAP che non vengono elargiti, oltretutto contiamo l'immobile che non è stato venduto per cui anche lì due opere se ne vanno all'anno prossimo, il 2016 è passato, abbiamo stappato la bottiglia per il capodanno e per fortuna siamo arrivati al 2017, incrociamo le dita che questo vada meglio. Poi c'è una cosa che mi incuriosisce, mi è stata spiegato che la burocrazia funziona in un certo modo, parlo dei residui attivi. Ci sono residui attivi che lambiscono il secolo scorso, perché in pratica ci sono dei residui del 2001, del 2002, poi ci sono quelli del '92 che riguardano il Demanio per cui è un'altra storia e quelli lì fanno parte di quell'avanzo di bilancio che però è lì da 15 anni, cioè sono soldi che non saranno disponibili, con tutta la buona volontà la previsione dice questo. Sono fondi che confluiscono nel fondo di crediti di dubbia esigibilità unitamente ai residui attivi di Inteatro, che doveva essere la panacea di tutti i mali il consorzio, ma ci ritroviamo con i residui di quest'anno e quasi per intero quelli dell'anno scorso perché dal mastrino viene fuori che nel 2015 Inteatro non ha pagato il canone di locazione e stessa cosa nel 2016, parliamo di 47.000 € di residui attivi, soldi che non sono entrati. Il bilancio di Inteatro non è neanche quest'anno qualcosa di eccelso, mi auguro che riprenderanno e

che il consorzio andrà meglio, però resta il fatto che quei 47.000 € di crediti non possono essere utilizzati. Sono un numero che compare qui tra i 211.000 della parte disponibile, ma in realtà non ci sono dal 215. Certo, un anno fa eravamo qui a riparlare del bilancio ed erano 68.000, è migliorato, non è che mi auguro che vada a male, però resta il fatto che c'è un utilizzo di un immobile e abbiamo due anni di arretrati perché quello lì è quello che è accertato. Il 2016 è accertato che non è stato pagato. Parlando di responsabilità a me quello che fa strano è che in Regione, voi mi avete parlato dell'intermediario che è nell'Ambito, però in Regione ci sono dei rappresentanti del governo regionale che sono del partito che è rappresentato anche qua dentro e non è una questione di mera polemica, è che avete un filo diretto per cui io mi chiedo i rappresentanti che sono venuti qui a parlare, c'era Lodolini, sono venuti a Polverigi, ci passano a Polverigi, avete un filo diretto con queste persone, quando tagliano il 50% dei fondi io mi immagino che quando vengono qui li prendiate da una parte e gli chiediate "che cosa sta succedendo?, che contributo si può dare?", "qui abbiamo gente che ha dei problemi, che fate?. Per me in maniera un pochino flebile, perché non sono dentro, lei ha riassunto in pochi minuti quelli che sono stati un anno di contatti con l'Ambito, dicendo abbiamo fatto questo, però nel dettaglio non riesco a comprendere quali sia proprio il riscontro che avete avuto perché mi ha parlato di possibilità, magari l'anno prossimo, però voglio dire fate leva anche sui vostri rappresentanti in Regione perché a me pare che abbiano fatto dei tagli importanti che abbiano presentato delle proposte di legge sul comparto sanità che erano partite da 1.000.000 € di stanziamento di fondi, parlo della fibromialgia, c'era una proposta per un milione e poi non so se era diventato di poche decine di migliaia di euro, cioè sembra che veramente ci sia un'emergenza anche a livello regionale. Quanto tempo la dobbiamo subire? Che cosa si può far fronte? A quali economie di scala e risparmi sui costi si possono fare? Non hanno toccato un comparto che è nulla, hanno toccato il sociale, che è l'ultima cosa che andrebbe toccata in teoria. Non è una mera polemica, siete il PD, ci state anticipati perché siamo i Cinque Stelle, sì è vero, ok, fa parte un pochino della diatriba, un po' del gioco delle parti, però al di là di quello siete al governo qui, siete al governo in Regione, si rispetta il voto, vorremmo però capire che cosa veramente ci si aspetta l'anno prossimo perché io sinceramente, a parte che il nostro voto non vi serve, è appurato, però di dire ok votiamo a favore un bilancio che presenta un taglio sul sociale io sinceramente ne faccio volentieri a meno. Votiamo un bilancio che ha passato dei residui ad Equitalia di 15 anni fa, non li prenderemo, cominciamo a stralciarli, non lo so, non dipende da me, non posso dirlo, c'è una procedura, però resta il fatto che alla resa dei conti quello che è un ottimo avanzo di bilancio, 840.000 € tra il metodo di calcolo che se ne porta via 345.000 perché l'anno scorso era 150.000 il fondo crediti di dubbia esigibilità, fra questi interventi qui ci si ritrova non con degli spiccioli, ma con un'alta probabilità che le opere che sono state messe nel bilancio di previsione del 2017 alcune verranno stanziate più in là, del resto è visibile che alcune vanno fatte vendendo degli immobili che dalla descrizione non sono proprio appetibili. Questo è un Comune che vi do merito che cerca di fare tutto il possibile per mantenere i servizi, perché dal bilancio di previsione non è che c'è l'idea di aumentare chissà che cosa, di migliorare chissà quali servizi, non ne faccio una colpa, non ci sono i fondi ok, però non è un bilancio che alla resa dei conti possiamo al momento votare a favore. Abbiamo avuto in questa sede varie volte degli scontri, però vorrei che si comprendesse che non è un

votiamo contro perché tanto fa parte del gioco delle parti. Questo è un bilancio che per quello a cui arrivano le mie competenze, sempre con lo sprint che mi dà il rag. Belelli perché l'ultima volta due ore l'ho tenuto lì, è un bilancio che nonostante tutti gli sforzi ti fa dire per quale motivi ci alziamo alla mattina per arrivare fino alla fine dell'anno cercando di risparmiare il centesimo quando poi chi deve non elargisce.

SINDACO

Diciamo che di carne al fuoco il Consigliere Ricci ne ha messa tanta, sinceramente ho notato anche delle contraddizioni, poi ognuno è libero di fare la polemica politica, non è questa la sede, stiamo parlando di un bilancio consuntivo di uno dei 240 Comuni delle Marche. Al di là di questo, poi magari ci ritorno anche, però due questioni sulla contraddizione, da una parte fa la denuncia e da una parte si dà la risposta il Consigliere Ricci sui residui attivi, stanno lì da 15 anni. Come ha detto sono purtroppo nella gran parte dei casi delle imposte ICI, IMU non pagate dai cittadini, vanno a ruolo e poi finisce lì, nel senso che se la questione con Equitalia non prosegue rimangono queste cartelle e da un punto di vista finanziario non possono essere cancellate. Poi il Consigliere dice le stralciamo, ma il fatto che appunto sono considerate nei crediti di dubbia esigibilità o non esigibili, di fatto si parla di questo, si fa la denuncia ma poi si dà la risposta ed è quello che contabilmente già viene fatto. Una cosa invece ci tenevo a precisarla perché mi auguro in buona fede, però dalle parole del Consigliere Ricci sembra che Inteatro l'anno scorso non ha pagato 47.000 € che doveva dare come canone al Comune di Polverigi. 47.000 € anche qui l'ha ricordato il Consigliere Ricci, riguardano un pregresso e non il canone annuo degli spazi che utilizza. È un pregresso che nel corso degli anni comunque è diminuito e tengo a precisare che tra le altre cose nel corso dell'anno Inteatro magari non ha ridotto il pregresso dei canoni di affitto, ma ha saldato tutte le pendenze pregresse che aveva sulla TARI, tre anni di TARI che non erano stati pagati negli anni precedenti sono stati pagati quest'anno e parliamo di oltre 4.000 € Come ho detto altre volte, non è che ci nascondiamo dietro a un dito, le difficoltà finanziarie dell'ente erano e sono note, ma come appunto ha ricordato c'è un percorso di miglioramento della situazione debitoria nei confronti del Comune e questo credo che sia nel panorama della situazione dei vari enti culturali che ci sono è un dato penso comunque positivo. Per quanto riguarda l'accenno che era stato fatto sulle opere finanziate con voci che possono essere non introitate entro il corso dell'anno verranno rimandate eccetera e quindi una programmazione che va un po' a rilento, io quello che tengo a sottolineare è il fatto che a livello di programmazione noi, al di là di un punto di vista tecnico, ma da un punto di vista politico, cerchiamo di dare una risposta e soddisfare il nostro programma elettorale, quella è la vera programmazione che ci interessa. Mancano ancora due anni e io credo che su molte cose addirittura siamo in anticipo sul finanziamento di certe opere, mancano ancora due anni e poi per quanto riguarda l'aspetto politico della programmazione vedremo a fine mandato quello che saremo riusciti a realizzare rispetto al nostro programma di mandato. Tutto qua, stiamo parlando di un bilancio consuntivo. Capisco di cercare degli appigli per non votarlo, però immagino che se invece di avere circa 340.000 € di avanzo da poter utilizzare se eravamo in disavanzo quali sarebbero stati i commenti.

RAG. BELELLI

Volevo precisare una cosa per quanto riguarda l'entità dei residui attivi a bilancio nel rendiconto, sono complessiva 928.266,24 €. La parte più consistente di questi residui è quella del 2016 che sono quasi 500.000 €. Residui attivi significa che qualcosa che invece che essere pagato al 30 dicembre viene pagato al 1 gennaio o il 2 gennaio dell'anno successivo ai fini di questo rendiconto diventa un residuo attivo per cui è facile che qualcosa travalichi l'anno e ai fini di questo conteggio diventi residuo passivo. Il fatto che esistano residui vecchi è vero, su 928.266 quelli che risalgono a 15 anni fa sono 8.809 €. A ... anni fa risale soltanto una minima parte di questo residuo che noi abbiamo. Queste voci iscritte al bilancio riguardano in particolare imposte e tasse, per le quali esiste un ruolo caricato presso Equitalia. Equitalia ha delle cartelle in corso e fino a che Equitalia non ci presenta una richiesta di sgravio, perché sono state eseguite tutte le procedure per arrivare all'incasso e queste rimangono infruttuose perché non esiste possibilità di arrivare ... la cifra rimane iscritta al bilancio. Volevo far notare però che rispetto all'entità complessiva le cifre così vecchie sono cifre importanti, ma non irrilevanti rispetto a L'altra cosa sempre all'interno dei 928.000 € ci stanno anche residui di 100.000 € che sono entrate che vanno a finanziare le spese di investimento. Sono spese di investimento che sono finanziate con contributi dalla Regione, c'è un contributo pure del MIUR e sono contributi che arrivano in funzione dei vari stati di avanzamento, di solito sulla base dei vari stati di avanzamento e dei rendiconti che il Comune presenta, per cui queste ritardano nell'incasso, per spese di investimento sono altri 100.000 €. Quindi tenendo insieme tutte queste cose si ha una fotografia un po' diversa rispetto

ASS. LOMBARDI

Volevo aggiungere soltanto due parole. Ti sei domandato come viene fatta questa previsione quando noi facciamo un bilancio di previsione. Io parlo del sociale, il bilancio di previsione nel sociale si basa esclusivamente sullo storico. È ovvio che io per il prossimo anno cercherò di basarmi sulle mie uscite, su quello che io ho investito l'anno passato. A differenza di quello che per certi settori potrebbe sembrare se sotto certe voci io posso ridurre l'uscita francamente sono contenta, ma non perché vuol dire che ho investito di meno, perché sotto certi aspetti ho meno richieste. Faccio un esempio, se io ho meno uscite sul SAD non è perché non voglio investire sul SAD ma perché probabilmente mi sono state fatte meno richieste di intervento. Se io ho meno uscite sull'assistenza scolastica è perché forse mi sono state fatte meno richieste e considerando che noi possiamo vantarci di non avere richieste in sospeso noi abbiamo sempre dato una risposta a tutte le richieste che ci sono state presentate e quindi non abbiamo mai lasciato in sospeso qualche cosa perché non avevamo risorse disponibili. Ad oggi non ho richieste di interventi che non hanno avuto una risposta. Il fatto che ci siano state meno uscite tutto sommato per me può essere anche gratificante, vuol dire che ho avuto meno persone che hanno avuto bisogno di me e questo penso che parlando di determinate categorie di persone non è male. Faccio un esempio, se mi guardi qualche anno fa in cui avevo uscite di 36.000 € all'anno per comunità il fatto che quest'anno non ho quell'uscita e quindi nel mio bilancio ho meno

soldi sono molto felice, vuol dire che non ho bisogno di mettere in comunità nessuno. Non ho risparmiato, ho semplicemente evitato di mettere in comunità un ragazzino e quindi quei soldi non mi servono. Questo era per dire che c'è forse un po' di differenza quando si parla di quello che si investe sul sociale rispetto a quello che si investe su una strada. Volevo tranquillizzare sul fatto che in ogni caso noi non abbiamo migliorato secondo il tuo punto di vista, secondo il mio sì, noi abbiamo nel corso degli anni messo in piedi delle iniziative che hanno dato delle risposte ai nostri cittadini e poteva essere dal fondo di solidarietà ai voucher, il micro credito, le garanzie, cioè noi abbiamo creato delle opportunità per i nostri cittadini e questo per me è un motivo non dico di orgoglio, ma di soddisfazione. Credo che anche il mantenere la stessa cifra è comunque sia un buon risultato alla luce di quello che tu hai sottolineato, ci sono stati dei tagli. Quando io dico che l'ambito ci fa da tramite con la Regione non è che alla Regione va soltanto il nostro coordinatore, all'interno dell'ambito esiste un comitato dei Sindaci che è un organo politico, fatto di rappresentanti politici e quando noi ci riuniamo come comitati dei Sindaci spesso noi abbiamo alla nostra presenza rappresentanti politici dall'altra parte, quindi rappresentanti della Regione, dell'ASUR, rappresentanti sindacali, mediamente due volte all'anno incontriamo tutti i sindacati che giudicano le nostre politiche, i nostri tipi di intervento e quindi abbiamo questo confronto anche con tutte le altre parti che sono cointeressate perché li inviamo noi, siamo noi ad invitarle per farci capire che cosa sta succedendo. Secondo me questa è una cosa molto importante. Un'ultima cosa: io non sono un PD, il PD non mi rappresenta e io non rappresento il PD. Io rappresento me stessa, rappresento i miei cittadini e basta. Quando io vado a chiedere qualcosa non è che lo vado a chiedere al PD perché mi rappresenta, lo chiedo alla Regione perché a prescindere da chi c'è dentro la Regione ha il dovere di farsi carico dei nostri cittadini e dei nostri problemi.

CONS. CUOMO

Giustamente il Consigliere Ricci l'ultima volta non c'era, una risposta bisogna che gliela do. Prima si parlava del discorso di chi c'è al governo, chi non c'è al governo regionale o nazionale, ... attaccare il PD o non attaccare il PD, io all'ultimo Consiglio Comunale, che lei non c'era, con i Colleghi che erano presenti, ho detto forse in un modo un po' forse ero agitato, ero arrabbiato più che altro, adesso sono molto più tranquillo e glielo ripeto pure a lei: a parte che l'Assessore Lombardi mi ha fregato le parole, la battuta perché noi qui in questo Comune non rappresentiamo né PD né socialisti né democristiani né Forza Italia, qua rappresentiamo il paese, gli abitanti di questo paese. Noi quando abbiamo fatto la campagna elettorale non l'abbiamo fatta con delle bandiere, l'abbiamo fatta con una lista civica. È vero nella lista civica c'è tutto, non ci nascondiamo come ha detto il Sindaco dietro a un dito. Il fatto di averci delle idee politiche e delle ideologie soprattutto non vuol dire portare avanti le mie ideologie, anche, ma vivendo il paese, amministrando il paese tu, persona che stai amministrando, ti rendo conto che non c'è bandiera, c'è bisogno di capire le persone. L'altra volta con il Consigliere Zenobi mi è dispiaciuto pure che mi sono pure un po' infervorato, per carità, ma a forza di dire colpa del PD spero che la prossima volta vada su Forza Italia così almeno diremo colpa di Forza Italia. La colpa, sì, il governo nazionale e tutto quello che gli pare, ma noi

parliamo sempre di un paese di quasi 5.000 abitanti che ha tantissime, grazie a Dio, cose belle. Ci sono però pure i problemi e noi quelli stiamo cercando di risolvere. Se noi facciamo l'aumento, ho letto tempo fa un piccolo aumento qui e un piccolo aumento là, però alla fine diventerà grande, ringraziamo Dio che nel nostro Comune il nostro piccolo aumento è piccolo e negli altri Comuni, anche quelli amministrati da qualcuno che lei conosce bene, sono grandi, o forse già erano grandi, ma comunque sono rimasti grandi. Allora la chiudo perché non voglio fare né polemica né retorica assolutamente, però quello che voglio dire, non parlo di bilancio perché ho altri settori che seguo, quello che voglio dire è che dobbiamo cercare, sì è vero voi siete minoranza, opposizione, però pure come opposizione potete fare le cose fatte bene, non appoggiando tutte le proposte, assolutamente, ma almeno cercare di capire dove si può attaccare, dove si può lavorare e dove no. È inutile stare a dire sempre a qualsiasi cosa no, non va bene. Non voglio portare paragoni di città più importanti perché sennò dopo non la finiamo più, però quello che ho detto l'altra volta al Consigliere Zenobi è inutile attaccare sempre, è colpa di, è colpa di, qui siamo noi, casomai la colpa è di tutti, compresi anche voi che non fate nemmeno niente per aiutare o proporre per fare qualcosa di meglio.

SINDACO

Volevo tornare al punto.

CONS. RICCI

Io ho fatto un esempio dei residui più vecchi proprio per far notare il paradosso temporale che dopo 15 anni si ritengono ancora per una questione meramente burocratica, ancora validi da mettere a bilancio. È ovvio che è una piccola parte, però se sommiamo quelli di 15 anni fa, fino a quelli che non sono residui sorti nell'anno di competenza, ma che sono ammontare dei residui è ovvio che diventa il 50% di quei 900.000 € che ci sono. Se sono tanti o pochi lo dice chi amministra, io vedo semplicemente il mero numero. L'Assessore Lombardi ha ragione, lei non è del PD però ovviamente se avete fatto un'alleanza per questo Comune con chi è del PD per ovvi motivi qualcosa in comune ce l'avete. Resta comunque il fatto che attraverso due esponenti del PD che avete qui potete comunque avere un filo diretto, è ovvio che potete contattare qualunque Consigliere Regionale, però così come a me rimane più facile contattare i deputati marchigiani del M5S in Parlamento, immagino che non sia un caso che è venuto Lodolini e non è venuto qualcuno di Forza Italia qui a far presente per esempio quando c'è stato il referendum, anche se Forza Italia non sarebbe venuta perché era contraria. Voglio dire che avete chiamato esponenti a parlare del referendum costituzionale, esponenti che erano del partito. Chi avreste dovuto chiamare? Lodolini è venuto qua. ... (*intervento fuori microfono*) appunto, è quello che sto dicendo. Riguardo a Cuomo, lei si fa parte di una lista civica che è attenta al paese e tutto quanto e va bene, però nel momento in cui questo Comune in questo Consiglio Comunale si è lamentato il fatto che verranno tagliati i voucher e i voucher li taglia il suo partito, le cose sono due: o lei si allontana e prende una distanza da questa posizione, oppure non la prende e

l'assolve. Resta il fatto che le due anime non possono coincidere perché lei a livello locale sta in un'Amministrazione che ha detto cavolo, ci tolgono i voucher che erano una componente importante per noi, il Governo del suo stesso partito l'ha tagliato, non l'abbiamo fatto noi. Quello che voglio dire è che avete degli ideali, dei programmi che a livello di governo cozzano con quello che è il vostro come interessi, per cui ho detto chiaritevi. Tutto lì.

SINDACO

Ritorniamo al punto, al rendiconto. Un'ultima riflessione, forse c'è un concetto distorto di come funzionano i rapporti istituzionali. La Regione non rappresenta i Comuni amministrati dal PD che penso su 240 saranno 200, quindi il problema sarebbe stato risolto domani e quindi ci sono difficoltà oggettive, non c'è questa concezione. Se un domani ci sarà il governo regionale o nazionale Cinque Stelle non rappresenteranno i Comuni

CONS. RICCI

Io non ho detto questo.

SINDACO

Quindi penso che c'è una concezione distorta, mi scusi, Consigliere Ricci, da parte vostra nel rapporto tra istituzioni e rappresentanti dei vari enti. Ritorniamo veramente al punto e passiamo alla votazione del rendiconto 2016. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI: 0

PRESIDENTE

Immediata esecutività: favorevoli? Contrari?

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

3. Approvazione in deroga agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 14 del DPR n. 380/01 e s.m.i., la realizzazione dell'intervento di ampliamento scuola media in Polverigi in via S. Caterina n. 1

SINDACO

Passiamo al punto successivo: approvazione in deroga agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 14 del DPR n. 380/01 per la realizzazione dell'intervento di ampliamento scuola media in Polverigi in via S. Caterina n. 1. Praticamente l'atto di questa sera è propedeutico alla fase successiva, che è quella della formalizzazione di un incarico per la progettazione dell'ampliamento dell'attuale scuola media di Polverigi, che poi è citato anche nelle premesse della delibera, che per il progetto complessivo che abbiamo all'interno dell'Unione dei Comuni sarà destinata ad ospitare il polo delle scuole medie della Unione. Questo ampliamento è necessario in questa ottica futura. La deroga che è prevista dal decreto che citavo prima consiste sostanzialmente nel fatto che attualmente la cubatura realizzata e quella prevista si aggira attorno ai 12.000 € in base all'indice edificatorio non sarebbe possibile realizzare ulteriore cubatura, la legge prevede che si può comunque per motivi di pubblica utilità, ovviamente un ampliamento di un edificio scolastico ravvisa tutti i canoni del pubblico interesse, diciamo che consente di andare in deroga e comunque per quello che è previsto come utilizzo di massima cubatura si rientra in questi parametri previsti. La deroga è prevista fino a 5 metri cubi su metro quadro e l'attuale edificio più l'ampliamento dovrebbe arrivare a 4,15 e quindi il Consiglio questa sera è chiamato ad esprimersi su questa deroga che riguarda appunto l'indice urbanistico e la finalità è quella dell'ampliamento scolastico. Successivamente come dicevo questo atto è propedeutico poi all'incarico per la progettazione dell'intervento. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, metto allora in votazione il punto. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

PRESIDENTE

Immediata esecutività: favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

4. Mozione a oggetto “Richiesta installazione cartelli di divieto di sorpasso in località Rustico” presentata dal gruppo consiliare M5S Polverigi

SINDACO

Passiamo al punto successivo, punto n. 4: mozione a oggetto “Richiesta installazione cartelli di divieto di sorpasso in località Rustico” presentata dal gruppo consiliare M5S. Consigliere Fava.

CONS. FAVA

La mozione è molto semplice, è una richiesta fatta da alcuni residenti e abbiamo pensato di presentare una mozione per portarla in Consiglio. “Richiesta installazione cartelli di divieto di sorpasso in località Rustico. Premesso che la principale via della località Rustico di Polverigi è Via Rustico, il tratta urbano della Strada Provinciale 4, e i residenti lamentano la mancanza di segnaletica verticale che vieti il sorpasso agli automobilisti all’inizio e alla fine della via ... i residenti lamentano l’alta velocità con cui alcuni automobilisti attraversano il territorio e considerato che la segnaletica verticale ha maggior valenza rispetto alla segnaletica orizzontale e sarebbe un ulteriore dissuasore all’alta velocità lungo tutto il tratto urbano, verificato che sarebbe possibile installare tali cartelli di cui in premessa dietro richiesta della Amministrazione Comunale alla viabilità della provincia di Ancona in quanto pur trattandosi di tratto di strada provinciale lo stesso ricade in suolo comunale, si impegna il Sindaco a richiedere le segnalazioni di cui in premessa presso la Provincia di Ancona”. È giusto una richiesta che ci hanno fatto.

SINDACO

Rispondo io nel senso che senza fare i nomi immagino che chi ha avanzato a voi questa richiesta già l’aveva avanzata al sottoscritto circa un anno fa e questa sera rispondo come già avevo risposto allora al cittadino in questione aggiungendo però anche una nota tecnica: il problema che viene sottoposto, quello del sorpasso è quello della velocità. Quello che ho accennato purtroppo qui siamo di fronte a un caso dove manca, ai sensi del Codice della Strada, della segnaletica, tutt’altro, c’è la segnaletica che prevede dei limiti di velocità, c’è della segnaletica che prevede il divieto di sorpasso già esistente. È ferma convinzione che installare dei cartelli per il divieto di sorpasso non è risolutivo della questione perché si tratta di educazione degli automobilisti. Aggiungo io, visto che parliamo di un tratto di strada che comunque – e quando mi riferisco alla segnaletica già esistente parlo di centro abitato e quindi il limite di velocità è di 50 km/h e parliamo di un tratto di strada che prevede la striscia continua e quindi il divieto di sorpasso, tranne in un tratto di poche decine di metri che vede la linea tratteggiata, ma in realtà la linea tratteggiata è solo per consentire il parcheggio e non per il sorpasso anche perché da Codice della Strada non ci sono comunque le condizioni né di visibilità né di lunghezza del tratto per effettuare dei sorpasso. Quindi quello che avevo

risposta allora rispondo questa sera, cioè non è una questione di voler incentivare o disincentivare la velocità o tantomeno sorpassi azzardati. Il fatto è che già della segnaletica esiste e mettere questi cartelli secondo il nostro punto di vista non risolve il problema perché non è quello. In più aggiungo una nota tecnica che è una circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 2000 proprio sulla corretta e uniforme applicazione del codice della Strada. Per quanto riguarda la parte della segnaletica si specifica che l'impiego di segnale in numero superiore a quello necessario è da evitare, non solo perché costituisce un maggior onere per apporli e mantenerli, ma anche perché tende a sminuire l'efficacia e il valore cogente. Ciò si verifica specialmente quando si tratta di segnali di pericolo di prescrizione. Nella parte successiva si fa proprio riferimento a dei casi specifici, non è questo il senso di quello che avevo detto è proprio poi riportato in questa circolare: in particolare quando una norma di comportamento prescrive un divieto e un obbligo per l'utente della strada il segnale verticale avente lo stesso significato è superfluo, anzi in molti casi produce un effetto diseducativo sull'utenza. Infatti quando il segnale manca in una situazione analoga a quella in cui è stata erroneamente posta in opera può nascere nell'utente il dubbio sulla necessità di dover rispettare o meno l'obbligo o il divieto. Si fa un esempio abbastanza chiaro ed eloquente che è quello appunto dei segnali messi e quindi va anche censurato un altro caso di spreco e di uso improprio dei segnali molto diffuso. Si tratta di segnali di limite massimo di velocità 50 chilometri all'ora e il divieto di segnalazioni acustiche in abbinamento a segnali di inizio centro abitato. Si rammenta che sono vietate aggiunte di qualsiasi natura a quest'ultimo in quanto la ripetizione del limite massimo di velocità a 50 chilometri su strade interne ai centri abitati non ha per le ragioni esposte in precedenza alcun senso. Questo è nel caso specifico della velocità e ripeto il divieto di sorpasso con linea continua con condizioni da Codice della Strada che non consentono il sorpasso secondo noi quindi non ci sono le motivazioni di buon senso. Aggiungo che in questo caso quello che avevo risposto al cittadino in questione poi l'Amministrazione l'ha anche messo in opera, cioè abbiamo fatto fare delle pattuglie ai vigili e non stanno tutti i giorni in quel tratto di strada ovviamente, ma da luglio dello scorso anno sino a marzo di adesso è stato fatto circa un pattugliamento al mese proprio su quel tratto di strada. Come ho accennato anche in altre occasioni purtroppo quando si fanno questi tipi di pattugliamento con il telelaser si devono mettere i segnali preventivi di informazione e purtroppo tra chi lampeggia e chi vede il segnale poi le contravvenzioni non vengono elevate. Per questi motivi ci sentiamo di rigettare la mozione, aggiungendo che però continueremo a richiedere da parte del corpo della polizia locale dei sopralluoghi nel tratto, e non solo quello, oggetto della mozione.

CONS. TURBANTI

La questione della sicurezza stradale è molto sentita dai cittadini perché è reale, quando facciamo incontri estivi nei quartieri esce giustamente molto spesso perché è sentita, sono dei punti effettivamente pericolosi. Negli anni, faccio un minimo di storia, delle cose sono state fatte, sono cambiate le norme. C'erano i semafori che diventavano rossi o verdi a seconda della velocità e li abbiamo messi all'ingresso del paese in vari punti e a un certo punto non erano più a norma e sono stati tolti. Abbiamo messo i dossi in una

strada comunale e ce l'hanno rubato, fisicamente divelto dalla strada e smontato, ce l'hanno portato via proprio. Abbiamo messo degli indicatori lampeggianti ad inizio della strada di accesso al paese, quelli che indicano la velocità e poi lampeggiano quando superano la velocità consentita. Queste cose sono fatte molto spesso. I vigili fanno il pattugliamento con la norma che deve segnalarlo e ne becchi purtroppo pochi. È brutto dirlo ma purtroppo in quasi tutte le zone chi è che infrange questa norma del codice della strada o questa attenzione sono i residenti o i frequentatori abituali, è brutto dirlo ma è così. Uno che dentro Rustico non ci è mai passato non passa a cento all'ora sorpassando tutti quanti, perché vede una strada stretta in un centro abitato, con la striscia continua e ci sta attento. Quelli che ci passano tutte le mattine tre volte su 10 fanno queste cose. Quindi è una questione veramente di educazione civica perché i segnali li possiamo mettere quanti ne vogliamo, ci sono, c'è la segnaletica che lo dice, ma purtroppo bisogna che lavoriamo non so se sulle scuole, sulle persone o non so dove per far rispettare quelli che già ci sono. Una chicca, l'altro giorno il Vice Sindaco mi ha portato una cartolina del 1968 e c'era scritto sopra "più velocità più pericolo", per dire che questo sentimento era già 50 anni fa, che dicevano andate piano e rispettate la segnaletica. Questo non avviene e spesso, mi dispiace dirlo, da chi poi denuncia questo problema.

SINDACO

Metto in votazione la mozione. Favorevoli? Contrari?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

5. Interrogazione a risposta orale, del gruppo consiliare M5S, avente a oggetto installazioni ripetitori Rustico.

SINDACO

Passiamo al punto n. 5: interrogazione a risposta orale, del gruppo consiliare M5S, avente a oggetto installazioni ripetitori Rustico. Chi la illustra? Il Consigliere Fava.

CONS. FAVA

È identica alla mozione, cioè ci hanno segnalato questi ripetitori, sono andato a vederli e sinceramente non avevo mai visto dei ripetitori del genere, ma non mi sembrano neanche molto grandi, ma non sapevo che tipologia di ripetitori erano e quindi ho detto presentiamo un'interrogazione perché ce l'hanno chiesto e vediamo cosa ci rispondono. Premesso che in località Rustico di Polverigi all'altezza dell'incrocio tra la Strada Provinciale 4 e Via Quercetta sono stati recentemente installati dei ripetitori come da allegati A e B. I residenti della zona ci hanno contattato per conoscere eventuali controindicazioni per la salute qualora ce ne siano, si interroga il Sindaco per sapere se è a conoscenza dell'installazione dei ripetitori di cui in premessa, se sono stati installati su un terreno pubblico o privato, nel secondo caso di chi è la proprietà, qualora necessari sono stati richiesti i permessi per l'installazione, se sì quali e in caso affermativo si fa formale richiesta di accesso agli atti della documentazione dei permessi richiesti; se tali apparati devono essere soggetti a controlli periodici, se sì quali e con che frequenza.

SINDACO

La parola all'Assessore Vaccarini.

ASS. VACCARINI

Rispondo alle quattro richieste che vengono fatte nella interrogazione. Alla prima, se è a conoscenza della installazione dei ripetitori di cui in premessa la prima risposta è che di fatto non si tratta di ripetitori ma di stazioni radio ricetrasmittenti per radioamatori. Ne siamo a conoscenza perché l'installatore prima dell'installazione è passato sia all'ufficio tecnico che si è rivolto al SUAP per chiedere se questa installazione richiedeva qualche comunicazione o documenti burocratici per metterla in atto, ma il SUAP essendo un istituto per le attività produttive ha detto che non è di sua competenza e l'ufficio tecnico trattando di radioamatore (poi vi spiegherò meglio le questioni connesse ai concetti dei radioamatori) di fatto ha detto che non era competenza neanche dell'ufficio tecnico procedere ad autorizzare questo tipo di installazione. Vengo al punto 2, come ho anticipato questi sono installati su proprietà privata di una persona che se volete,

preferisco non fare il nominativo adesso, vi do il nominativo successivamente. Questa persona aveva l'installazione precedentemente a Monte Varino, Agugliano, c'è stata penso per più di 20 anni e recentemente si è trasferita a Polverigi portandosi dietro l'installazione. Qualora necessari sono stati richiesti, punto 3, i permessi per l'installazione e se sì quali, in caso affermativo si fa formale richiesta di accesso agli atti della documentazione dei permessi richiesti: qui il Codice delle Comunicazioni Elettroniche, il D.L. del 1.08.2003 n. 259, afferma all'art. 134 comma 1 che l'attività di radioamatore consiste nell'espletamento di un servizio svolto in linguaggio chiaro o con l'uso di codici internazionalmente ammessi, esclusivamente su mezzo radioelettrico anche via satellite di istruzione individuale, di intercomunicazione, di istituto tecnico effettuato da persone che abbiano conseguito la relativa autorizzazione generale e che si interessa della tecnica della radioelettricità a titolo esclusivamente personale senza alcun interesse di natura economica. Quindi si fa riferimento a questa autorizzazione generale. All'articolo 135 comma 2 si afferma che il titolare di autorizzazione generale di classe A è abilitato all'impiego di tutte le bande di frequenza attribuite dal piano nazionale di ripartizione delle radiofrequenze a servizio di radioamatore e al servizio dei radioamatori via satellite con potenza massima di 500 watt. Quindi questo D.L. definisce l'attività di radioamatore e come deve operare per eseguire proprio la sua attività. Istituisce di fatto anche il servizio di radioamatore. Questa autorizzazione generale è un'autorizzazione generale che va chiesta al Ministero e di fatto il proprietario di questa installazione è in possesso di autorizzazione generale e valida fino al 31.12.2018. Poi queste autorizzazioni di solito vengono rinnovate periodicamente, ovviamente a facoltà del richiedente. Nel punto 4 si chiede se tali apparati devono essere soggetti a controlli periodici: questi apparati radioamatoriali non sono soggetti a controlli periodici e questa cosa ce l'ha conferma anche l'ARPAM nel servizio radiazione rumore. Fra l'altro recentissimamente è stata approvata la legge regionale del 30.03.2017, la n. 12, che riporta "disciplina regionale in materia di impianti radioelettrici ai fini della tutela ambientale e sanitaria della popolazione". Questa legge è stata approvata a seguito tra l'altro di una proposta di legge proprio di quattro Consiglieri del Movimento 5 Stelle (Giorgini, Maggi, Pergolesi e Fabbri) e a seguito di un'altra proposta di legge di Consiglieri PD in Regione. Nella prima proposta erano stati introdotti anche gli impianti radioamatoriali nella regolamentazione. A seguito dei vari incontri fatti sia con l'ARPAM che con la stessa associazione radioamatori italiani, l'ARI, è stata stralciata questa parte proprio perché si è ritenuto che l'attività radioamatoriale non debba essere soggetta a questo tipo di regolamentazione perché non è impattante a livello di onde radio. L'approvazione, se mi risulta correttamente, è stata fatta poi anche alla unanimità in Regione e quindi se volete dettagli potete anche rivolgervi, presente era Giorgini mi risulta del Movimento 5 Stelle. In più recentemente il Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio del Mare ha emanato il 31 marzo 2017 delle definizioni di modalità di inserimento e dati relativi a sorgenti connessi ad impianti, sistemi e apparecchiature radioelettrici per uso civile e delle comunicazioni. Anche qui si esclude esplicitamente gli impianti di radioamatori dall'inserimento nel catasto nazionale delle sorgenti di campi elettromagnetici. Aggiungo che essendo l'attività radioamatoriale un'attività hobbistica fondamentalmente è un'attività per cui la trasmissione radio è molto poco frequente nell'arco dell'anno e quindi la potenza media installata, anche nei giorni in cui viene utilizzato l'impianto stesso è una potenza media molto bassa rispetto

ad altri tipi di installazioni. Questo non lo dico io, ma dice ad esempio l'Arpa Emilia Romagna in una pubblica del 14.01.2013, nel quale afferma proprio questo specificando anche che le antenne radioamatoriali sono genericamente, proprio per gli scopi per cui sono fatte, molto direttive perché poi devono fare gittate abbastanza lunghe e quindi ovviamente non si deve sprecare potenza di segnale e quindi di fatto sono anche abbastanza alte, come avete visto voi stessi, quindi di fatto la potenza emessa al suolo è molto bassa. Afferma l'Arpa Emilia Romagna che di conseguenza gli impianti radioamatoriali non possono essere certo equiparati ad altre tipologie di sorgenti elettromagnetiche quali stazioni radio base per telefonia cellulare o altri impianti diffusivi a servizi di tele-radio diffusione caratterizzati da emissioni continue nell'arco delle 24 ore e con potenze sicuramente più elevate. Un ripetitore infatti è attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno e questa installazione ha dichiarato il proprietario che è attiva 5-6 fine settimana l'anno in corrispondenza delle competizioni che fanno, dei progetti che seguono. Fra l'altro mi diceva lui stesso che fra le varie attività che fanno lui si è proposto per partecipare a un progetto che riguarda la ricerca di precursori sismici attraverso onde elettromagnetiche. Mi ha detto poi al telefono, ci ho parlato recentemente per avere aggiornamenti su questo tipo di installazione, che se qualcuno vuole avere chiarimenti e delucidazioni, vuole visitare lui è apertissimo a tutto.

CONS. FAVA

Soddisfatto.

6. Mozione a oggetto “Manteniamo il presidio dei Vigili del Fuoco presso l’Aeroporto delle Marche che in questi anni ha difeso la ns comunità” presentata dal gruppo consiliare M5S Polverigi.

SINDACO

Passiamo al punto n. 6: mozione a oggetto “Manteniamo il presidio dei Vigili del Fuoco presso l’Aeroporto delle Marche che in questi anni ha difeso la ns comunità” presentata dal gruppo consiliare M5S.

CONS. ZENOBI

Questa è una mozione che mi è arrivata da un Consigliere di Monte San Vito, anche Consigliere Provinciale, che ha chiesto ai Comuni delle vicinanze chi era disposto a presentarla nei Comuni perché questa mozione serve per far sì che la seconda partenza, cioè una squadra dei vigili del fuoco che attualmente si trova all’interno dell’Aeroporto di Falconara che rimanga lì. Perché questo? Perché stata spostata per il semplice motivo che la caserma di Ancona aveva dei problemi strutturali, doveva fare delle modifiche proprio alle strutture e quindi non essendoci gli spazi abbondanti per tutte le squadre questa la spostarono dentro l’Aeroporto. È molto comoda, è una cosa secondo me e secondo anche altri Comuni, che serve molto anche a noi come Comune di Polverigi piuttosto che lasciarla là dentro. C’è anche un piano ministeriale in cui si dice “soccorso in Italia in 20 minuti” e quindi piuttosto che riportarla dentro al centro di Ancona lasciarla all’Aeroporto è comodo per tutti. Abbiamo colto questa occasione apoliticamente l’abbiamo proposta alla maggioranza, discutendo della mozione l’abbiamo modificata e quindi quella che vi è arrivata avrà delle piccole e neanche tanto sostanziali modifiche e comunque alla unanimità ci siamo proposti maggioranza e opposizione di firmarla entrambi. L’ho spiegata, devo dare lettura completa? O la vuole leggere il Capogruppo Turbanti? Visto che più o meno ho spiegato tutto senza entrare nei tecnicismi, il dispositivo è: “il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a manifestare la contrarietà verso la soppressione della squadra terrestre presso il distaccamento aeroportuale una volta terminati i lavori di ristrutturazione del comando centrale di Ancona e ad esprimere la volontà per i motivi di cui sopra elencati nonché per questioni di interesse pubblico per l’indispensabile mantenimento della partenza terrestre presso la sede del distaccamento aeroportuale Aeroporto delle Marche fino a nuova collocazione in altro plesso idoneo ubicato nelle vicinanze del distaccamento di Falconara Marittima; a farsi promotore verso gli altri Comuni interessati ed elencati sopra a sollecitare uguali azioni come la presente; a trasmettere tale mozione al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell’Interno, al Presidente della Giunta Regionale delle Marche, al Prefetto di Ancona e ai soggetti interessati per gli adempimenti necessari”.

CONS. TURBANTI

Non so quanto peso possano avere queste cose sulle decisioni, però è una cosa sicuramente utile. Guardando le premesse salta all'occhio che nell'elenco dei Comuni serviti da questo eventuale distacco Polverigi non è espressamente compreso, perché può intervenire prioritariamente nei Comuni di Agugliano, in unione con Polverigi, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima, Montemarciano e Monte San Vito. Quindi noi saremo principalmente serviti forse da Osimo, però averne una in più vicino sicuramente non guasta, però forse non siamo il primo paese che verrà interessato da questo intervento, però non siamo contrari.

CONS. ZENOBI

Purtroppo il poco tempo e problemi lavorativi magari non siamo riusciti a vedere e a parlare più di tanto dell'argomento, comunque sia come Comune insieme agli altri Comuni il Sindaco manda un segnale che spero si amplifichi e diamo una mano al Comandante provinciale Di Iorio che si è espresso nei giornali dicendo io la lascerei lì la seconda partenza, però ho chi sopra di me decide. Per quanto riguarda il resto questa mozione è stata presa da Falconara e poi adattata, è vero che noi magari abbiamo Osimo e sicuramente è meglio più squadre intorno che è più sicura tutta la cittadinanza e anche le nostre famiglie, però magari capita tante volte che c'è la possibilità che ad esempio Osimo ha una specifica che ha la cinofila, quindi nel momento in cui ad esempio lo chiamano Fabriano per ricerca persone vanno a Fabriano, abbiamo comunque una copertura. Poi secondo me è più veloce Falconara Polverigi piuttosto che Agugliano, però magari è un'opinione mia. Era solo per specificare questa cosa.

CONS. TURBANTI

Approfitto di queste parole per dire non fate sempre copia e incolla da quello che viene dagli altri Comuni, leggetela e vediamo se calza al territorio. Questo è banale dirlo, ma siccome ogni volta è un copia e incolla che viene dal Comune di, non sempre calza a Polverigi. Quindi il principio bene, è applicabile qui, ma leggiamolo e poi approviamo quello che c'entra per noi. Qui Polverigi neanche c'è scritto.

CONS. ZENOBI

Dico solo, battuta su battuta, e mi è piaciuta, per carità, però le cose buone di chiunque si copiano e me l'ha mandata il Consigliere Provinciale che non è sicuramente dei 5 Stelle.

CONS. TURBANTI

Per banalizzare, quello che vale a Trento non vale nello stesso modo a Canicattì, vale come principio ma non come applicazione.

SINDACO

Aggiungo una cosa, visto che diceva il Consigliere Zenobi è stata fatta una modifica nel senso che perlomeno per le nostre informazioni il problema che sottolineavi i 20 minuti e quindi è comodo avere la partenza da Falconara, e quindi c'è la condivisione e approveremo la mozione, il fatto che però partisse all'interno dell'Aeroporto invece crea dei problemi perché c'è un varco doganale con problemi di entrata ecc., quindi come zona limitrofa Falconara è più che idonea agli scopi citati nella premessa, ma l'interno dell'Aeroporto non è l'ubicazione migliore possibile proprio per un problema di varchi doganali e quindi il senso, come è stata modificata va bene. A questo punto però un'altra modifica: Agugliano virgola senza parentesi Polverigi, e poi tutti gli altri Comuni, quindi la modifichiamo perché se non la approva il Consiglio Comunale di Polverigi e metterla tra parentesi non mi sembra il caso.

CONS. ZENOBI

Sì, approvo.

SINDACO

Con questa ulteriore modifica metto in votazione la mozione. Favorevoli?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

PRESIDENTE

La seduta del Consiglio è sciolta. Buenanotte a tutti.